



CITTA' DI MUSILE DI PIAVE

Città metropolitana di Venezia

Bilancio 2019 – Conto Consuntivo

Relazione attività dell'Area Tecnica

Nel corso del 2019, le diverse unità della struttura organizzativa dell'Area Tecnica sono state così strutturate :

UNITA' OPERATIVA	SETTORE LL.PP. e QUALITA' URBANA			UNITA' OPERATIVA Centro Elaborazione dati (C.E.D)
	Lavori Pubblici	Manutenzioni	Ambiente e Qualità Urbana	
Edilizia Privata ed Urbanistica				

L'articolazione delle attività dell'Area in Settori, unità operative ed uffici ha costituito un punto di riferimento sia per la definizione del budget di spesa (centro di costo), sia per l'attuazione degli obiettivi e degli interventi programmati assegnati all'area.

In particolare, le attività dell'Area Tecnica hanno comportato la predisposizione di molteplici atti formali amministrativi aventi efficacia e rilevanza giuridica per l'Ente. Una sintesi degli atti amministrativi e dei provvedimenti redatti dal personale dei vari Uffici dell'Area nel corso del 2019, è riportata nella tabella che segue.

Atti amministrativi complessivamente predisposti

Uffici	Delibere C.C.	Delibere G.C.	Determine	Ordinanze	TOTALE
Piani Urbanistici ed Edilizia Privata	8	19	10	6	43
Lavori Pubblici e Manutenzioni	1	32	115	20	168
Qualità Urbana - Ambiente	0	1	19	2	22
C.E.D.	0	1	23	0	24
TOTALE	9	53	167	28	257

UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Il Comune di Musile di Piave, in materia di pianificazione del territorio, risulta dotato del PAT che è entrato in vigore dal 20 aprile 2013. Conseguentemente, il Piano Regolatore Generale (PRG) ha acquisito il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi (P.I.) per le sole parti compatibili. Successivamente il Comune di Musile di Piave ha avviato le procedure, attuate in più fasi, per dotarsi del Piano degli Interventi (Variante nr. 1 e nr. 3 al P.I.).

In tale contesto, con delibera di Consiglio Comunale nr. 14 del 15/04/2016, venne portata a termine una lunga istruttoria urbanistica riguardante una importante proposta di accordo di pianificazione (ex-art. 6 della L.R. nr.11/2004) in variante al P.I. (Variante nr. 2 al P.I.) avente ad oggetto il contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi, denominato "*Ambito dell'allevamento dismesso da riconvertire e riqualificare di via Triestina*", denominato «Agrivillage Gustalia - Venezia Musile», il cui Piano Urbanistico Attuativo (PUA) venne successivamente approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto nr. 58 in data 14/04/2017. Il Comune, a fronte dell'allungamento dei tempi di approvazione del PUA per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni e/o pareri necessari, nello spirito di leale collaborazione, ha ritenuto corrispondente al pubblico interesse concedere delle proroghe al soggetto proponente, fino all'ultima, concessa con deliberazione di C.C. nr. 60 del 15.10.2018, con il termine di scadenza per la firma della convenzione attuativa in data 14 novembre 2018. Termine, tuttavia, che è risultato inutilmente trascorso senza che il soggetto proponente sottoscrivesse la convenzione urbanistica del PUA e, pertanto, ai sensi del medesimo accordo, risulta intervenuta la decadenza della Variante Urbanistica attuativa dell'Accordo medesimo.

Medesima decadenza risulta essere altresì intervenuta per l'Accordo di pianificazione in variante al P.I. (Variante nr. 4 al P.I.) sottoscritto in data 22.06.2017 e relativo alla "*Nuova Zona D3/3 – Attività Terziaria (T) – Sviluppo di aree per attrezzature ricettive e pubblici esercizi (Tr) lungo la S.S. 14 – Triestina – tra le località Fossetta e Tre Scalini*", in quanto risulta essere trascorso il termine fissato alla data del 12.07.2018 per la sottoscrizione della convenzione attuativa prevista nell'accordo medesimo.

Nel corso del 2019, si è preso atto della intervenuta decadenza dei due provvedimenti sopra richiamati nell'ambito della delibera di C.C. nr. 25 del 04/07/2019, con la quale è stata adottata la Variante nr.6 al Piano degli Interventi avente ad oggetto "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" ai sensi dell'art.7 della L.R. nr. 4/2015, successivamente approvata con delibera di C.C. nr. 38 del 26-09-2019.

Nell'ambito delle attività inerenti l'urbanistica e la pianificazione del territorio si evidenzia che a seguito della subentrata nuova normativa in materia di "consumo di suolo" introdotta dalla Regione Veneto con LR 14/2017, la Giunta regionale del Veneto (con delibera GRV 668 del 15 maggio 2018) ha definito la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali stabilendo, quindi, anche per

la nostra realtà comunale un limite massimo di consumo di suolo. A tal fine i comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, dovevano approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG o PAT). Tale scadenza veniva quindi fissata al 25.11.2019 (termine ora nuovamente fissato al 30 settembre 2020 a seguito LR. 49/2019).

Nel corso del 2019 sono state pertanto avviate le procedure per l'adeguamento del Piano degli Interventi alle norme regionali in materia di "consumo di suolo" e, contestualmente, procedere all'adozione sostanzialmente di un nuovo Piano degli Interventi poiché, ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L.R. n. 11/2004, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi (con scadenza 23 agosto 2019), risultano decadute le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio. A tal fine, preliminarmente, come richiesto dalla normativa regionale, si è proceduto alla redazione della variante al P.A.T. di adeguamento alla legge sul consumo di suolo con le delibera con di C.C. nr. 24 del 04/07/2019 (adozione variante) e C.C. nr.37 del 26.09.2019 (approvazione della variante).

Sempre nel corso del 2019 sono state avviate anche le attività di revisione del regolamento edilizio comunale, al fine del suo adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET), prevista dall'Intesa raggiunta il 20/10/2016 tra Stato, Regioni e ANCI, mediante incarico esterno.

Più in generale, le attività inerenti l'attuazione diretta del Piano dei Interventi da parte dei privati, è stata gestita per il tramite operativo dell'Ufficio Edilizia Privata mediante il rilascio dei titoli abilitativi edilizi effettuati nella tempistica prevista dalla vigente normativa di settore.

Di seguito si riporta una sintesi dei diversi titoli rilasciati nel corso del 2019, i cui numeri risentono ancora delle dinamiche negative iniziate nel 2008.

Si registra un certo aumento dei Permessi di Costruire (anche se in termini assoluti è ancora contenuto), mentre aumentano considerevolmente le attività edilizie libere (trattasi di interventi che non necessitano di titoli edilizi abilitativi ma di sola comunicazione) o soggette a forme semplificate (CILA), o a SCIA, i quali indicano che la gran parte degli interventi edilizi sono ancora di modesta entità (pertinenze o piccoli lavori di modifiche/adeguamenti).

Titoli edilizi e certificazioni	ANNUALITA'			Var. %
	2017	2018	2019	2017-2019
Permessi di costruire	24	21	30	+ 42,86 %
S.C.I.A.	97	135	109	- 19,25 %
Autorizzazioni Paesaggistiche (D,Lgs 42/2004)	14	15	18	+ 20,00 %

Abitabilità/agibilità (Segn_Cert_Agib.)	41	40	44	+ 10,00%
Cementi Armati (depositi)	17	26	30	+ 15,38%
Frazionamenti (depositi)	28	24	23	- 4,16 %
Attività Libere (Comunicazioni e CILA)	269	170	306	+ 80,00%
Certificati destinazione urbanistica	77	91	79	- 15,18%
Certificazioni Idoneità alloggi	37	52	22	- 57,69%
Autorizzazione manomissione aree pubbliche	19	23	29	+ 26,08%
Accesso agli atti	170	149	140	- 6,04%

Complessivamente, nel 2019, per l'attività edilizia sono stati incamerati **Euro 214.243,15** al Cap. 3095 delle Entrate di Bilancio, alla voce "Oneri di urbanizzazione".

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Musile di Piave, ai sensi dell'art. 2 della L.449/97 e art.46 della L.388/00, ha acquisito la proprietà di alcuni fabbricati appartenenti al demanio dello Stato la cui gestione era di competenza dell'ATER. Nel corso degli ultimi anni sono state completate le alienazioni degli alloggi sulla scorta del 1°, 2°, 3° e 4° piano vendite approvato dal Consiglio Comunale, con lo scopo di venire incontro alle attese dei cittadini ivi residenti ed anche per la necessità di reinvestire il ricavato dalle vendite prioritariamente per gli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi che rimarranno di proprietà del Comune.

I termini di efficacia del "quarto" piano vendite degli alloggi (Piano straordinario – art. 6 LR 7/2011) di cui alla delibera C.C. nr. 46 del 12.11.2011 (approvato dalla Regione Veneto con DGR 24.12.2012, n. 2753) sono venuti a scadere nel corso del 2018.

Con riferimento al rimanente parco alloggi, dopo una prima fase di gestione amministrativa e di piccola manutenzione ordinaria effettuata per il tramite dell'Azienda ATER di Venezia (che provvedeva alla gestione delle locazioni e piccole manutenzioni degli alloggi), l'Amministrazione comunale ha ritenuto di non mantenere in essere la convenzione con l'Ater ed ha assegnato alla propria Soc. Patrimoniale (Musile Servizi Srl) la gestione del servizio, che si avvale di un supporto esterno.

Nel corso del 2019 sono realizzati piccoli lavori di manutenzione straordinaria relativamente alla parte del patrimonio che presenta le maggiori situazioni di criticità, nei limiti delle risorse rese disponibili.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

In materia di gestione dei rifiuti urbani, le attività sono state condotte nell'ambito degli accordi vigenti che vedono l'affidamento del servizio di raccolta a Veritas

spa. La fusione per incorporazione della Soc. A.S.I. Spa nella VERITAS Spa (Società Veneziana Energia, Risorse idriche, territorio, ambiente, servizi), con avvio operativo dal 1^ novembre 2017.

Il Comune di Musile di Piave ha da tempo avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante il sistema di “porta a porta”, raggiungendo un livello ottimale di raccolta attestandosi (nel 2019) su una percentuale del 74,99% di tutti i rifiuti prodotti (trend in continuo miglioramento rispetto agli anni precedenti).

Per incentivare la cittadinanza ad utilizzare in modo corretto il servizio di raccolta dei rifiuti, è stato istituito anche un servizio attraverso una “App” che l’utenza ad effettuare la differenziata domestica in maniera semplice e veloce, attraverso lo smartphone.

Si rileva tuttavia che, nel corso del 2019, si sono riproposti, periodicamente, i problemi di abbandoni incontrollati di rifiuti nel territorio i quali sono stati risolti con l’intervento, su chiamata, del soggetto gestore.

Nell’ambito della vigilanza sul territorio, il personale addetto all’Ufficio Ambiente e Qualità urbana ha eseguito nel 2019 numerosi controlli ed effettuato le conseguenti diffide a privati per sollecitare e/o imporre interventi di sfalcio e manutenzione di aree urbane abbandonate.

In campo ambientale sono proseguiti gli interventi di disinfestazione da zanzare, compreso gli interventi contro la “zanzara tigre” (Westnile), gli interventi di derattizzazione ed i trattamenti per il bruco americano e la processionaria. Relativamente all’attività di contrasto al proliferare della zanzara tigre”, nel corso del 2019, sono stati effettuati interventi straordinari nell’ambito del territorio comunale.

Sempre nel corso del 2019, inoltre, è rimasto in vigore l’accordo sottoscritto con la Città metropolitana di Venezia per una collaborazione finalizzata alla gestione della fauna nociva (Nutrie) nel "territorio urbanizzato" (approvato con deliberazione di Consiglio nr. 8 del 18/02/2017).

Per quanto concerne l’ambiente più in generale, nel corso del 2019, sono state raccolte alcune domande per la concessione di un contributo a fondo perduto finalizzato ad incentivare lo smaltimento dei materiali o dei manufatti in amianto (come da delibera di GC nr. 106 del 23/09/2010).

Nell’ambito dell’impegno di ridurre le emissioni del gas serra e di risparmio energetico, il Comune di Musile di Piave ha aderito al “Patto dei Sindaci” promosso dalla Provincia di Venezia, che impegna le amministrazioni comunali a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO2 del 20%, migliorare il risparmio energetico del 20% ed aumentare al 20% il consumo da fonti rinnovabili (obiettivi del pacchetto “Energia per un mondo che cambia” fissato dall’Unione Europea), attraverso l’attuazione di un Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES).

Nel corso del 2019, con deliberazione di GC nr. 166/2019, sono state approvate le misure temporanee per il miglioramento della qualità dell’aria ed il contrasto dell’inquinamento da PM¹⁰ in applicazione del “Accordo bacino Padano”.

Con riferimento alle tematiche legate alla produzione di energie rinnovabili ed in armonia con quanto previsto dal PAES, il Comune di Musile di Piave ha aderito al progetto AMICA-E. *“Azioni Metropolitane e Intercomunali per l’Ambiente e*

l'Energia”, per la realizzazione di interventi di risparmio energetico a valere sul Programma ELENA (*European Local Energy Assistance*), coordinato dalla Città metropolitana di Venezia.

Per quanto concerne i servizi idrici integrati e l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue, il Comune di Musile di Piave (ancora con delibera di C.C. n.67 del 30.11.2013), risulta aver aderito, unitamente ad altri comuni appartenenti originariamente all'A.T.O. del Veneto Orientale, all'ATO “LAGUNA DI VENEZIA”, ai sensi della LR n. 17/2012. Il soggetto gestore del servizio è VERITAS Spa.

Nel corso del 2019 è stata inoltre svolta una attività di monitoraggio e verifica di tutte quelle situazioni di inquinamento del suolo che sono state rilevate nel corso del tempo, al fine di accertarne la avvenuta esecuzione o meno degli interventi di ripristino e/o bonifica ed avviate le procedure amministrative per eseguire interventi sostitutivi nel caso di inadempienza dei soggetti privati obbligati (vedi Cromatura Piavense).

Sono inoltre proseguite le attività relative all'accertamento, tutt'ora in corso, relative alla presenza di solventi clorurati nelle acque di falda prelevate dai piezometri esistenti lungo via Rossini, molto probabilmente legate a fenomeni di contaminazione provenienti da precedenti attività ora dismesse presenti in sito in ordine alle quali, i soggetti proprietari, si sono attivati per le procedure di bonifica i cui provvedimenti sono tutt'ora al vaglio delle autorità preposte.

Da segnalare, tuttavia, che le attività sopra elencate sono state portate avanti con grande difficoltà in quanto nel corso del 2019 (ancor prima nel 2018) l'ufficio ambiente ed ecologia è rimasto privo del personale precedentemente assegnato (a causa di mobilità e concorsi esterni), successivamente solo parzialmente rimpiazzato durante il corso d'anno .

PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è iscritto all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto (codice PCVOL-05-B-1076-VE-03), giusto decreto 289 del 28 luglio 2003 della Giunta Regionale della Regione Veneto. Il Gruppo risulta inoltre iscritto nell'elenco delle organizzazioni di volontariato a livello nazionale, in base al DPR 194/2001 come da nota Prot.56372 del 07/11/2006 del Dipartimento per la Protezione Civile nazionale.

Nel corso del 2019 sono stati approvati dalla Giunta Comunale (deliberazioni nr. 34/2019), i Piani di sicurezza di Eventi rilevanti (come la “Sagra di San Valentino – sfilata di carri allegorici) che ha visto coinvolti i volontari della Protezione Civile nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione.

Si è inoltre proceduto all'acquisizione di materiali e attrezzature strettamente necessari per l'operatività del gruppo finalizzato a renderlo maggiormente operativo ed autonomo anche in zone calamitose esterne. Sempre durante l'anno il Gruppo di volontari ha svolto le necessarie attività di addestramento del personale.

UNITA' OPERATIVA CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Il C.E.D. nel corso dell'anno ha proseguito nel processo di una progressiva ed aggiornata informatizzazione dell'attività dell'Area tecnica, puntando al completamento del lavoro già avviato per la costituzione di basi informative integrate e di procedure gestionali condivise. Nel corso dei precedenti esercizi si è completato e messo a punto un Sistema Informativo Territoriale, secondo criteri e modalità adeguati alle nuove esigenze della cittadinanza, che ha consentito senza dubbio un passaggio essenziale per la riorganizzazione amministrativa del Comune.

L'Ufficio nel corso del 2019 ha inoltre provveduto all'acquisto di vari materiali di consumo per stampanti, fax e relativi pezzi di ricambio, al rinnovo di software necessario al funzionamento dei vari uffici e degli abbonamenti per servizi internet / ancitel /leggi d'Italia ed l'acquisto di hardware finalizzato ad un progressivo rinnovo del parco macchine in dotazione.

Particolare attenzione è stata osservata dall'ufficio CED per la gestione dei servizi tramite il sistema informatico del Comune a mezzo del Portale Internet (si veda, a tal fine, l'attivazione dell'Albo pretorio on line ed i "Servizi al cittadino"), inoltre è stata adeguatamente monitorata dall'ufficio la Sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet.

L'Ufficio, nel corso del 2019, ha continuato a fornire una assistenza alle diverse sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo "E. Toti" per integrare/completare gli interventi di cablaggio e informatizzazione già precedentemente avviati.

L'Ufficio ha inoltre collaborato con l'Edilizia Privata, fornendo ai tecnici professionisti esterni l'assistenza per la presentazione al Comune delle varie istanze Edilizie (esclusi i PdC) via Web conseguendo, in tal modo, l'obiettivo di stimolare l'innovazione e favorire lo sviluppo di un sistema economico sociale incentrato sulla diffusione delle nuove tecnologie.

SETTORE LL.PP. e QUALITA' URBANA

Le attività di manutenzione che hanno fatto capo al Settore Lavori Pubblici, nel corso del 2019, sono state prevalentemente orientate al mantenimento del patrimonio comunale assicurando il funzionamento dei principali servizi (strade, pubblica illuminazione, scuole, fognature, ecc.).

Nel corso dell'anno le suddette attività sono state prevalentemente svolte in economia diretta, altre invece sono state esternalizzate mediante ricorso a prestazioni d'opera di imprese private, con affidamenti aventi generalmente durata annuale.

5.1 Servizio gestione calore - (Capitoli di Spesa diversi: 330-1281-3766-6490-6970. 2230-3800)

Il servizio di gestione calore degli edifici pubblici comunali risulta da anni affidato a ditta esterna specializzata nel settore della conduzione impianti. La ditta in parola fornisce tutte le prestazioni necessarie per la conduzione delle centrali termiche (in qualità di "terzo responsabile dell'esercizio" ai sensi del D.P.R. n.412/93 e s.m.i.), nonchè per la riparazione e/o sostituzione dei componenti occorrenti ad assicurare la continuità del Servizio e la migliore efficienza degli impianti.

Inizialmente la ditta gestore del servizio in ambito di convenzione CONSIP per il nostro ambito territoriale è stata la RTI Cofely-Manital (ENGIE)), ed ha avuto avvio con la stagione termica 2016/2017. Nel corso del 2019, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la aggiudicazione Consip alla RTI COFELY Spa (ora ENGIE Spa), è stata sottoscritta una nuova convenzione tra la Consip e la ditta seconda arrivata (SIRAM Spa), pertanto il Comune di Musile di Piave ha proceduto, per il periodo restante della convenzione, all'affidamento alla Siram Spa (scadenza 09.10.2022).

5.2 Manutenzione immobili e impianti – (*Capitoli di spesa diversi: 290. 1270. 3581.3766. 7430. 7510*)

Le attività che hanno fatto capo a questo Centro di costo riguardano l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, volti a conservare gli edifici e gli impianti tecnologici in dotazione nelle condizioni di efficienza e funzionalità richiesti. Nel corso del 2019 si è reso necessario procedere ad un'integrazione dei diversi capitoli di spesa interessati per far fronte alle indifferibili esigenze sorte per interventi di manutenzione ordinaria degli edifici ed immobili.

5.3 Gestione cimiteri - (*Capitoli di spesa diversi:5185. 5190.*)

Il Servizio necroscopico e cimiteriale, nel corso degli ultimi anni, è stato esternalizzato mediante convenzione con una Cooperativa che reimpiega anche persone svantaggiate dal punto di vista sociale ; il personale che opera per conto della Cooperativa, svolge le funzioni di custodia del cimitero urbano, oltre naturalmente all'apertura e chiusura dello stesso durante i giorni feriali, il controllo delle attività delle ditte operanti in tale contesto (pompe funebri e imprese edilizie), nonché la verifica delle operazioni di tumulazione, estumulazione, ecc..

Le attività amministrative (di cessione dei loculi e la conseguente gestione dei rapporti con l'utenza) viene invece gestita dall'Ufficio Cimiteriale della Segreteria comunale.

5.4 Servizio viabilità - (*Capitoli di spesa diversi: 660. 790. 7320. 7330. 7385.7490*)

Le attività che fanno capo al servizio della viabilità, per quanto concerne la manutenzione ordinaria minuta della rete viaria, sono state eseguite in economia diretta dal personale dipendente ed ha riguardato essenzialmente la realizzazione di piccoli rappezzi di asfalto eseguiti a caldo o a freddo delle strade comunali o di uso pubblico e della cartellonistica stradale, la realizzazione di piccoli interventi di segnaletica orizzontale. Anche alla manutenzione della pubblica illuminazione si provvede in economia diretta con addetti comunali che dispongono di un cestello elevatore. Risultano invece parzialmente esternalizzate alcune attività, quali: lo sfalcio delle banchine e dei cigli stradali, la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale ed il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle loro pertinenze danneggiate.

Per l'espletamento delle attività in economia diretta l'Ufficio ha provveduto mediante l'approvvigionamento dei necessari materiali per il cantiere comunale,

quali gli inerti, il cloruro di calcio, l'asfalto a caldo e a freddo, la segnaletica stradale, i materiali edili, ecc. Nel corso del 2019 si è reso necessario procedere ad un'integrazione dei diversi capitoli di spesa interessati per far fronte ai maggiori oneri derivanti da interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

OPERE PUBBLICHE

Con riferimento invece al programma triennale delle opere pubbliche, nel corso dell'anno, si è reso necessario aggiornare l'elenco dei lavori previsti per il 2019, in relazione all'effettivo accertamento delle risorse necessarie o di quelle che si sono rese disponibili durante il corso dell'anno .

L'aggiornamento del programma oltre ad aver riguardato alcune opere inserite nell'elenco annuale che sono state spostate nei successivi anni di programmazione in quanto non sono state reperite risorse sufficienti alla loro realizzazione, è stato interessato dall'inserimento di altre opere che hanno ottenuto finanziamenti straordinari da parte delle leggi finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2019, in particolare, sono stati portati a termine i seguenti lavori :

- "LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO BLOCCO LOCULI PRESSO CIMITERO DEL CAPOLUOGO "(Determina nr. 69/2019);
- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO LUCERNARI DELLA SEDE MUNICIPALE"(Determina n. 197/2019);
- LAVORI DI REALIZZAZIONE BAGNI – 1°STRALCIO A SERVIZIO DELLA PIASTRA POLIVALENTE DEL CENTRO SPORTIVO (Determina nr. 251/2019);
- "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIA MILLEPERTICHE" (Determina nr. 271/2019) ;
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS – SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI"(Determina n. 259/2019);
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE BIANCHE COMUNALI VICINALI DI USO PUBBLICO (Determina nr. 16/2019);
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PAVIMENTAZIONE DI ALCUNE AIUOLE E PROSECUZIONE DELLA PISTA CICLABIOLE DI VIA ROMA (Determina di GC nr.427 e 521/2019) ;

Sempre nel corso del 2019, sono stati approvati i relativi progetti definitivo/esecutivi ed avviati i lavori delle seguenti opere pubbliche :

- "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'INTERSEZIONE SU VIA TRIESTINA (SS 149 E VIA MARCONI (ROTATORIA DENOMINATA "ESSO") – PROGETTO ESECUTIVO (Delibera GC nr. 70/2019) ;
- "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PARCHI ED AREE A VERE PUBBLICO COMUNALI (Delibera di GC nr. 141/2019);
- PROGETTO DI FORNITURA E POSA DI NR: 98 NICCHIE-OSSARIO PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO (Delibera GC nr. 94/2019) ;

Sono stati inoltre approvati i seguenti progetti di opere pubbliche :

- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PREFABBRICATE DA ADIBIRE A SPOGLIATOI E SERVIZI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE – APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ ESECUTIVO (Delibera GC nr.187/2019);

- PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLETORE METEO URBANO SFIORATORE SULLA RETE FOGNARIA MISTA PRESSO VILLAGGIO AL BOSCO – APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ ESECUTIVO (Delibera di GC nr.179/2019);
- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE DI SOSTA E SISTEMAZIONE DELLE BANCHINE STRADALI LUNGO VIA DELLE INDUSTRIE” – APPROVAZIONE PROGETTO DEF./ ESECUTIVO (Delibera di GC nr.132/2019) ;
- LAVORI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE DI VIA SALSU IN LOCALITA’ CAPOSILE – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO (Delibera di GC nr. 198/2019) ;
- LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL’EDIFICIO EX-FURLANETTO ADIACENTE AL NUOVO CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA (Delibera di GC nr. 175/2019)

AREA TECNICA IN GENERALE

Al fine di dar corso all’esecuzione ai lavori della “Rotatoria Esso”, nel corso del 2019, è stata portata a termine una impegnativa attività di esproprio delle aree necessarie che a visto coinvolti, per una parte delle proprietà interessate, una innumerevole serie di eredi e che ha comportato la necessità, non senza difficoltà, di ricostruire l’asse ereditario cui notificare i decreti espropriativi.

Si evidenzia inoltre che tra i piani e progetti portati a termine nel 2019, rientra anche il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), giusta delibera di Giunta Comunale nr. 69 del 06/05/2019 (adozione) e di Consiglio Comunale nr. 30 del 29/07/2019 (approvazione). Il P.E.B.A. si prefigura come una cornice per qualificare e valorizzare gli spazi pubblici ed i percorsi pedonali e come uno strumento per rafforzare la rete dei percorsi accessibili all’utenza più vulnerabile. Si configura pertanto tale un piano della mobilità pedonale accessibile ovvero “Pediplan”.

E’ stata inoltre approvata una convenzione tra il Comune di Musile di Piave ed il Consorzio B.I.M. Basso Piave, per la realizzazione di un “parco fluviale” nell’area golenale interessata dallo svincolo del ponte della Vittoria.

IL DIRIGENTE DELL’AREA TECNICA

Dott.Urb. Francesco Bergamo

